UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN

SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Elenco dei programmi – Anno Accademico 2017/2018

DIRITTO AMMINISTRATIVO (8 CFU)

Prof. Uff.: Francesco MARTINES

Programma: Modelli di Stato e nascita del diritto amministrativo – I caratteri del diritto amministrativo – La funzione di regolazione e le fonti del diritto amministrativo – Il rapporto giuridico amministrativo – Il provvedimento – Il procedimento – I controlli – La responsabilità – L'organizzazione della pubblica amministrazione – I servizi pubblici – Il personale – I beni – I contratti pubblici – La giustizia amministrativa.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

M. Clarich, *Manuale di diritto amministrativo*, Il Mulino, ultima edizione disponibile

IUS/14 DIRITTO DEI FLUSSI MIGRATORI (C.F.U. 8)

Docente: Michele Messina

Obiettivi formativi:

L'insegnamento di Diritto dei flussi migratori consentirà allo studente di conoscere la disciplina dell'Unione europea in materia di immigrazione, con particolare riguardo alle situazioni giuridiche concernenti i cittadini di Stati terzi ed i loro familiari. Specifica attenzione sarà rivolta, a tal riguardo, al loro ingresso ed alla loro permanenza/soggiorno nel territorio dell'Unione europea, al loro accesso nei mercati del lavoro nazionali, ai loro diritti previdenziali e all'assistenza sanitaria, nonché ai limiti che possono essere imposti dagli ordinamenti giuridici nazionali. L'insegnamento consentirà, inoltre, allo studente di conoscere la disciplina dell'Unione europea in materia di protezione internazionale, in particolare le norme riguardanti l'istituto dell'asilo, della protezione temporanea e della protezione sussidiaria. La conoscenza delle norme dei Trattati e degli atti derivati sarà arricchita dall'esame delle più importanti sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea che ne hanno specificato il contenuto ed ampliato la portata.

Prerequisiti:

Propedeuticità con l'insegnamento di Diritto internazionale. È inoltre consigliata la conoscenza del diritto istituzionale dell'Unione europea.

Contenuti del corso:

Il Corso esaminerà le seguenti tematiche:

I principi e l'azione dell'Unione europea in materia di immigrazione;

Circolazione intra-UE degli stranieri in condizione regolare;

Migrazione ed accoglienza;

Status e trattamento dei migranti;

Accesso ai diritti da parte dei migranti.

Metodi didattici:

Lezioni frontali e attività seminariali.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova intermedia scritta (facoltativa) ed esame orale.

Testo consigliato:

S. AMADEO, F. SPITALERI (a cura di), *Le garanzie fondamentali dell'immigrato in Europa*, Giappichelli editore, Torino, 2015.

Codici:

C. CURTI GIALDINO, *Codice breve dell'Unione europea*, Edizioni giuridiche Simone, Napoli, 2013.

oppure,

B. NASCIMBENE, *Unione europea. Trattati*, Giappichelli editore, Torino, 2017.

Orari di ricevimento:

Lunedì e martedì dalle ore 11:00 alle 13:00, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, Piazza XX settembre, 1.

Per informazioni, contattare il docente via email: michele.messina@unime.it o telefonando allo 090 6766039.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova intermedia scritta (facoltativa) ed esame orale.

Testo consigliato:

S. AMADEO, F. SPITALERI (a cura di), *Le garanzie fondamentali dell'immigrato in Europa*, Giappichelli editore, Torino, 2015.

Codici:

C. CURTI GIALDINO, *Codice breve dell'Unione europea*, Edizioni giuridiche Simone, Napoli, 2013.

oppure,

B. NASCIMBENE, *Unione europea. Trattati*, Giappichelli editore, Torino, 2013.

Orari di ricevimento:

Lunedì e martedì dalle ore 11:00 alle 13:00, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, Piazza XX settembre, 1.

Per informazioni, contattare il docente via email: michele.messina@unime.it o telefonando allo 090

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Obiettivi formativi:

La finalità del corso è fornire agli studenti gli strumenti idonei per comprendere ed analizzare le caratteristiche peculiari dell'ordinamento giuridico internazionale e acquisire la capacità di ricostruire la ratio delle norme di diritto internazionale, nonché di comprendere come esse agiscano sull'ordinamento interno attraverso una progressiva erosione del dominio riservato.

Contenuto del Corso:

I caratteri della comunità internazionale e la sua evoluzione storica. La Codificazione del diritto internazionale. Le formazione delle norme giuridiche internazionali. La consuetudine internazionale. I trattati internazionali. Le fonti previste da accordi. I soggetti di diritto internazionale, le loro vicende e le immunità. L'adattamento dell'ordinamento interno alle norme internazionali. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. Le controversie internazionali e la loro soluzione. La giurisdizione internazionale. Il contenuto delle norme internazionali. La sovranità territoriale. Il diritto internazionale del mare. Gli spazi aerei e cosmici. Le regioni polari.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Verifiche scritte durante il corso; esame orale finale.

Testo di riferimento:

Benedetto Conforti; Diritto internazionale, X edizione con aggiornamenti, editoriale scientifica ,Napoli,2015.

Le lezioni si svolgono nell'aula Tomeo il Lunedi.Martedi_ Mercoledi dalle ore 12.30 alle 14.00

La prof.ssa Panella riceve il venerdi dalle ore 9.00 alle 13.30

ECONOMIA POLITICA

Prof. Uff.: Matteo LANZAFAME

Obiettivi Formativi

Il corso è disegnato per introdurre gli studenti: Ai principi basilari dell'economia; Al modo in cui gli economisti pensano ed affrontano i problemi economici; Ad importanti avvenimenti economici riguardanti l'economia Italiana, Europea o mondiale; Agli obiettivi ed agli strumenti della politica economica.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni.

Prerequisiti

Il corso non prevede conoscenze pregresse di economia, ma richiede la padronanza degli strumenti matematici di base.

Verifiche dell'apprendimento

Esame orale e/o scritto.

Programma del Corso

Questo è un corso introduttivo all'economia politica. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi (micro e macro) economici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia. Gli argomenti che verranno trattati durante il corso seguono il libro di testo. Un programma più dettagliato verrà fornito durante le lezioni.

Testi di riferimento

Daron Acemoglu, David Laibson, John A. List "Principi di Economia Politica", Pearson, 2016.

ESERCITAZIONI DI LINGUA FRANCESE I

Prof. Uff.: CATHERINE BUGGE'

OBBIETTIVI FORMATIVI:

Il metodo d’apprendimento della lingua francese è destinato ai principianti e falsi principianti. L’introduzione di situazioni ordinarie e quotidiane tende all’acquisizione di una competenza di comunicazione generale, ossia la comprensione e espressione scritte e orali di livello A2 del QRCE.

PREREQUISITI:

E' consigliata una conoscenza di base della lingua francese corrispondente al livello A1 del QCER. Lo studente ha comunque la possibilità di colmare eventuali lacune o carenze grazie alle attività di assistenza individuale con il docente o il tutore assegnato per tale attività.

CONTENUTI DEL CORSO:

Introduzione e approfondimento della fonetica. Le varie unità didattiche successive presentano delle situazioni di comunicazione che comprendono: saluti e presentazioni, informazioni personali (cv), sapere chiedere, acquistare, scusarsi, esprimere preferenza/accordo/disaccordo/appartenenza, orientare nello spazio/indicare direzioni/durata e successione nel tempo. Gli strumenti comunicativi di base integrano le forme verbali e le strutture grammaticali.

METODI DIDATTICI:

Il metodo didattico seguito è quello diretto e induttivo che richiede una costante partecipazione dello studente.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO:

E’ prevista una idoneità, ottenuta con la partecipazione in aula agli esercizi, scritti e orali delle relative unità didattica e con lo svolgimento di due verifiche scritte e di una breve presentazione orale.

TESTI DI RIFERIMENTO:

GAUTHIER J., PARODI L., VALLACCO M. Labo de grammaire, CIDEB, DEA Scuola, Novara, 2016. Comprende esercizi audio di verifica. TV5Monde per l’ascolto, lettura e comprensione di dialoghi online; Sono inoltre previsti l'ascolto, la lettura e la comprensione di brani musicali, cortometraggi e/o interviste.

ESERCITAZIONI DI LINGUA FRANCESE II (2° anno)

Prof. Uff.: CATHERINE BUGGE'

OBBIETTIVI FORMATIVI:

Il metodo d'apprendimento è destinato a chi ha già una conoscenza base della lingua francese e vuole migliorare il proprio livello di comprensione e di comunicazione corrispondente a un livello intermedio, ossia al livello B1 del QRCE.

PREREQUISITI:

E' consigliata una conoscenza di base della lingua francese corrispondente al livello A2 del QCER.

CONTENUTI DEL CORSO:

Ciascuna unità didattica presenta una tematica che riguarda l'attualità oppure questioni d'interesse sociale, culturale o politico. Le abilità di comprensione e di produzione dello scritto sono sviluppate dalla lettura e traduzione di articoli scelti mentre le competenze produttive comunicative e di comprensione dell'orale sono rafforzate attraverso materiale audio-video in lingua originale. Gli esercizi di grammatica graduati integrano le forme verbali e le strutture grammaticali.

METODI DIDATTICI:

Il metodo didattico seguito è quello diretto e induttivo che richiede una costante partecipazione dello studente.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

E' prevista una idoneità, ottenuta con la partecipazione in aula agli esercizi, scritti e orali delle relative unità didattica e con lo svolgimento di due verifiche scritte in itinere e di una presentazione orale.

TESTI DI RIFERIMENTO:

Il materiale didattico per i vari dossier sarà reso disponibile durante le sedute di laboratorio. Sono previsti l'ascolto di brani musicali, la visione di cortometraggi e la lettura di interviste e articoli di giornali, blog e forum. Per i contenuti grammaticali, il testo di riferimento consigliato è:

GAUTHIER J., PARODI L., VALLACCO M. Labo de grammaire, CIDEB, DEA Scuola, Novara, 2016.

ESERCITAZIONI DI LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I [7852]

Prof. Uff.: Ana María Bermudo González

Programma a. a. 2017/2018

- **Obiettivi Formativi**

Il laboratorio di lingua e traduzione spagnola I intende fornire un sostegno necessario per acquisire un'adeguata competenza linguistica, comunicativa e socioculturale di livello intermedio B1 (QCER). Le esercitazioni in aula prevedono lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta, nonché la pratica della traduzione diretta e inversa con un approccio contrastivo.

- **Prerequisiti**

Non occorre nessun prerequisito.

- **Contenuti del Corso**

CONTENUTI LINGUISTICI (IN CONTESTI DI LINGUA PARLATA E SCRITTA)

Fonetica e ortografia. Presente di indicativo: verbi regolari, ausiliari (ser y tener). Pronomi personali soggetto.Numerali cardinali e ordinali. Formazione di genere e di numero dei sostantivi e degli aggettivi.Verbi con pronomi riflessivi. Presente di indicativo dei verbi irregolari I. Quantificatori. Presente di indicativo dei verbi irregolari II. Usi di *ser, estar, ir y venir.* Formazione del Gerundio. *Hay/está-n.* Articoli determinativi e indeterminativi. Passato prossimo e participio passato. Preposizioni *a, en, de.* Usi di *pedir, preguntar, traer, llevar, quedarse y caer.* Aggettivi e pronomi possessivi. Aggettivi e pronomi dimostrativi. Imperativo affermativo di seconda persona singolare e plurale. Imperativo affermativo di cortesia. Comparativo e superlativo. Preposizioni *desde, hasta, hacia, entre, dentro de, con, sin contra, sobre, según.* Imperfetto di indicativo. Passato remoto: verbi regolari e irregolari. Trapassato. Usi dei tempi passati. Pronomi personali complemento. Verbi con pronome complemento di termine. Congiunzioni *y,o ni, pero, sino, sin embargo.* Avverbi di

tempo, luogo, modo, quantità, affermazione, negazione e dubbio. Preposizioni e avverbi di luogo. L'obbligo e la necessità. *Acabar de+ infinitivo. Estaba/he estado/estuve+ gerundio. LLevar+gerundio. Hace+expresión de tiempo+que.* Preposizioni *por* e *para.* Futuro perifrastico *ir+a+infinito*. Futuro semplice e composto: verbi regolari e irregolari. Condizionale semplice e composto dei verbi regolari e irregolari. Presente del congiuntivo: verbi regolari e irregolari. Imperativo affermativo e negativo. Alcuni usi del congiuntivo. Altre congiunzioni. Indefiniti. Relativi. Interrogativi ed esclamativi. Marcatori del discorso.

TEMI

Carattere e personalità. Rapporti sociali. Territorio spagnolo. Spazi naturali. Istruzione. Viaggi. Spettacoli. Salute.

FUNZIONI

Dare e chiedere informazione. Esprimere opinioni, desideri, sentimenti, gusti e preferenze. Influire sull'interlocutore. Rapportarsi socialmente. Organizzare il discorso.

LESSICO

Vocabolario generale e tematico. Espressioni e modi di dire. Falsi amici.

- **Metodi Didattici**

Le esercitazioni in aula, saranno impartite in lingua spagnola. Strumenti a supporto della didattica sono il videoproiettore, il PC del docente, libri, materiale cartaceo e multimediale. Verranno anche adoperati alcuni sussidi didattici di ELE (ESPAÑOL LENGUA EXTRANJERA) della Rete Internet, per implementare e integrare le attività in aula. (v. Testi e materiale di riferimento)

- **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Valutazione in itinere della partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte: lettura, traduzione scritta e orale, conversazione, riassunto, commento, test di esercizi di grammatica e

lessico. Il laboratorio prevede la frequenza obbligatoria per ottenere l'idoneità e infine l'assegnazione dei 3cfu.

- **Testi di riferimento**

LIBRI:

-CALVI M. V. ¡Enhorabuena! Curso de español para italófonos. Niveles A1+A2+B1. Zanichelli,Bologna,2013

-COTO BAUTISTA V.- TURZA FERRE' A. Así se habla en nivel B1. Cuaderno de ejercicios y práctica. Edelsa, 2016

INTERNET:

ESERCIZI DI GRAMMATICA

http://www.sflt.ucl.ac.be/gra/

ESERCIZI DI LINGUA, COMUNICAZIONE E CULTURA

http://cvc.cervantes.es/ensenanza/actividades_ave/aveteca.htm

LINGUA E ATTUALITA' POLITICA, ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE

http://www.practicaespanol.com/

STAMPA SPAGNOLA

Elpais http://elpais.com/

Elmundo http://www.elmundo.es/

Abc http://www.abc.es/

Notizie, video e podcast di RTVE http://www.rtve.es/

DIZIONARI, GLOSSARI E MEMORIA DI TRADUZIONE

http://www.rae.es/

http://www.grandidizionari.it/dizionario_italiano-spagnolo.aspx?idD=4

http://es.thefreedictionary.com/

http://www.wordreference.com/

http://www.fundeu.es/categorias/

https://it.glosbe.com.....

ESERCITAZIONI DI LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II [7855]

Docente: Ana María Bermudo González

Programma a. a. 2017/2018

- Obiettivi Formativi

Il laboratorio di lingua e traduzione spagnola II intende fornire un sostegno necessario per acquisire un'adeguata competenza linguistica, comunicativa e socioculturale di livello intermedio B1 (Qcer). Le esercitazioni in aula prevedono lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta, nonché la pratica della traduzione diretta e inversa con un approccio contrastivo.

- Prerequisiti

Livello A2 del QCER

- Contenuti del Corso

<u>CONTENUTI LINGUISTICI (IN CONTESTI DI LINGUA PARLATA E SCRITTA)</u>

Fonetica e ortografia. Presente di indicativo: verbi regolari, ausiliari (ser y tener). Pronomi personali soggetto.Numerali cardinali e ordinali. Formazione di genere e di numero dei sostantivi e degli aggettivi.Verbi con pronomi riflessivi. Presente di indicativo dei verbi irregolari I. Quantificatori. Presente di indicativo dei verbi irregolari II. Usi di *ser, estar, ir y venir.* Formazione del Gerundio. *Hay/está-n.* Articoli determinativi e indeterminativi. Passato prossimo e participio passato. Preposizioni *a, en, de.* Usi di *pedir, preguntar, traer, llevar, quedarse y caer.* Aggettivi e pronomi possessivi. Aggettivi e pronomi dimostrativi. Imperativo affermativo di seconda persona singolare e plurale. Imperativo affermativo di cortesia. Comparativo e superlativo. Preposizioni *desde, hasta, hacia, entre, dentro de, con, sin contra, sobre, según.* Imperfetto di indicativo. Passato remoto: verbi regolari e irregolari. Trapassato. Usi dei tempi passati. Pronomi personali complemento. Verbi con pronome complemento di termine. Congiunzioni *y,o ni, pero, sino, sin embargo.* Avverbi di tempo, luogo, modo, quantità, affermazione, negazione e dubbio. Preposizioni e avverbi di luogo. L'obbligo e la necessità. *Acabar de+ infinitivo. Estaba/he estado/estuve+ gerundio.*

LLevar+gerundio. Hace+expresión de tiempo+que. Preposizioni *por* e *para*. Futuro perifrastico *ir+a+infinito*. Futuro semplice e composto: verbi regolari e irregolari. Condizionale semplice e composto dei verbi regolari e irregolari. Presente del congiuntivo: verbi regolari e irregolari. Imperativo affermativo e negativo. Alcuni usi del congiuntivo. Altre congiunzioni. Indefiniti. Relativi. Interrogativi ed esclamativi. Marcatori del discorso.

TEMI

Territorio spagnolo. Spazi naturali. Politica. Storia. Mass-media. Lavoro.

FUNZIONI

Dare e chiedere informazione. Esprimere opinioni, desideri, sentimenti, gusti e preferenze. Influire sull'interlocutore. Rapportarsi socialmente. Organizzare il discorso.

LESSICO

Vocabolario generale e tematico. Espressioni e modi di dire. Falsi amici.

- Metodi Didattici

Le esercitazioni in aula, saranno impartite in lingua spagnola. Strumenti a supporto della didattica sono il videoproiettore, il PC del docente, libri, materiale cartaceo e multimediale. Verranno anche adoperati alcuni sussidi didattici di ELE (ESPAÑOL LENGUA EXTRANJERA) della Rete Internet, per implementare e integrare le attività in aula. (v. Testi e materiale di riferimento)

- Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione in itinere della partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte: lettura, traduzione scritta e orale, conversazione, riassunto, commento, test di esercizi di grammatica e lessico. Il laboratorio prevede la frequenza obbligatoria per ottenere l'idoneità e infine l'assegnazione dei 3cfu.

- Testi di riferimento

LIBRI:

-CALVI M. V. ¡Enhorabuena! Curso de español para italófonos. Niveles A1+A2+B1. Zanichelli,Bologna,2013

-COTO BAUTISTA V.- TURZA FERRE' A. Así se habla en nivel B1. Cuaderno de ejercicios y práctica. Edelsa, 2016

INTERNET:

ESERCIZI DI GRAMMATICA

http://www.sflt.ucl.ac.be/gra/

ESERCIZI DI LINGUA, COMUNICAZIONE E CULTURA

http://cvc.cervantes.es/ensenanza/actividades_ave/aveteca.htm

LINGUA E ATTUALITA' POLITICA, ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE

http://www.practicaespanol.com/

STAMPA SPAGNOLA

Elpais http://elpais.com/

Elmundo http://www.elmundo.es/

Abc http://www.abc.es/

Notizie, video e podcast di RTVE http://www.rtve.es/

DIZIONARI, GLOSSARI E MEMORIA DI TRADUZIONE

http://www.rae.es/

http://www.grandidizionari.it/dizionario_italiano-spagnolo.aspx?idD=4

http://es.thefreedictionary.com/

http://www.wordreference.com/

http://www.fundeu.es/categorias/

https://it.glosbe.com .....

INFORMATICA GIURIDICA

Prof. Uff.: Clorinda CIRAOLO

a.a. 2017/18

Parte I: l'ordinamento giuridico e le fonti del diritto dell'informatica;

Parte II: Internet;

Parte III: I contratti ad oggetto informatico;

Parte IV: La contrattazione on line;

Parte V: La responsabilità civile in rete

Parte VI: Tutela giurisdizionale e Internet.

Per lo studio della materia si consiglia: Manuale di diritto dell'informatica, a cura di D. Valentino, ESI editore, 2016, pp. 7-42; pp. 71-213; 269-384; 423-446; 539-613.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - (8 CFU – 64 ore)
Prof. Uff.: Pierangelo GRIMAUDO

Argomenti del corso:
Diritto e società; la norma giuridica; l'ordinamento giuridico; le fonti del diritto; l'interpretazione dei testi normativi; l'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio; il soggetto di diritto e le situazioni giuridiche soggettiva; lo Stato e la sua organizzazione; le forme di Stato; le forme di governo; la Costituzione; il principio di uguaglianza; le libertà negative; le libertà positive; il Parlamento; il bicameralismo; la formazione delle camere; la rappresentanza politica; l'elettorato attivo e passivo; caratteri del voto; i sistemi elettorali; ineleggibilità ed incompatibilità; lo status di membro del Parlamento e le guarentigie delle camere nel loro complesso; l'organizzazione ed il funzionamento delle camere; la funzione di predisposizione normativa; le leggi costituzionali; le leggi ordinarie; il Governo; il rapporto di fiducia; gli atti aventi forza di legge; i regolamenti governativi; l'attività di indirizzo politico; il Presidente della Repubblica; la magistratura; il Consiglio superiore della magistratura; la Corte costituzionale; la giurisdizione costituzionale; il principio di autonomia; le Regioni; gli organi delle Regioni; gli statuti regionali; la potestà legislativa regionale; la potestà amministrativa regionale; la potestà finanziaria regionale; il Comuni; la Città metropolitana; la Provincia; la pubblica amministrazione; il principio di legalità; il principio del buon andamento e di imparzialità; la discrezionalità amministrativa; gli atti amministrativi; il procedimento; i vizi degli atti amministrativi; l'autotutela; i ricorsi amministrativi; i ricorsi giurisdizionali.

Testi: Temistocle Martines, *Diritto pubblico*, Giuffrè, 2015.
Come ausilio e per una rapida consultazione del testo costituzionale, **Federico Del Giudice** (a cura di), *Come leggere la Costituzione*, Simone, ultima edizione.

Prerequisiti: Conoscenza di base di storia.

Obiettivi formativi: Comprensione generale delle caratteristiche del fenomeno giuridico e delle istituzioni politiche nella loro evoluzione storica. Conoscenza puntuale ed approfondita delle istituzioni della Repubblica italiana in relazione alle tre funzioni fondamentali. Capacità di analisi delle correlazioni tra istituzioni, funzioni, e libertà e diritti sanciti dalla Costituzione italiana. Conoscenza della struttura basilare della P.A. e degli istituti giuridici di diritto amministrativo.

Modalità di verifica: elaborato scritto e colloquio orale sugli argomenti trattati nei testi in programma, nelle date riportate sul calendario degli appelli degli esami. Si possono concordare verifiche *in itinere* su specifica e motivata richiesta dello studente.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (L-LIN/04) Cfu8 - 64 ore

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Anno accademico 2017/2018

L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003

R. Chanoux - M. Franchi - L. Roger - G. Giacomini, Grammaire française pour les élèves italiens, Torino, Petrini, ed.

Corso monografico: La Francia nel quadro delle relazioni internazionali.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi:

1) La France et les relations internationales;

2) La France et ses anciennes colonies;

3) Les réfugiés dans le monde;

4) Les organisations non gouvernementales;

5) Les agents diplomatiques;

6) Les firmes multinationales

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (L-LIN/07) 8 cfu

Docente: Ana María Bermudo González

Programma a. a. 2017/2018

- **Obiettivi Formativi**

L'insegnamento di Lingua e Traduzione Spagnola intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica, comunicativa e socioculturale di livello intermedio B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. L'apprendimento progressivo prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta, nonchè la pratica della traduzione diretta e inversa con un approccio contrastivo. Le letture oggetto della prova orale, corredate da materiale complementare, consentono di avvicinare lo studente a temi di cultura e civiltà del mondo ispanico e ad arricchire il proprio lessico.

- **Prerequisiti**

Non occorre nessun prerequisito.

- **Contenuti del Corso**

<u>LINGUA</u>

Fonetica e ortografia. Presente di indicativo: verbi regolari, ausiliari (ser y tener). Pronomi personali soggetto.Numerali cardinali e ordinali. Formazione di genere e di numero dei sostantivi e degli aggettivi.Verbi con pronomi riflessivi. Presente di indicativo dei verbi irregolari I. Quantificatori. Presente di indicativo dei verbi irregolari II. Usi di *ser, estar, ir y venir.* Formazione del Gerundio. *Hay/está-n.* Articoli determinativi e indeterminativi. Passato prossimo e participio passato. Preposizioni *a, en, de.* Usi di *pedir, preguntar, traer, llevar, quedarse y caer.* Aggettivi e pronomi possessivi. Aggettivi e pronomi dimostrativi. Imperativo affermativo di seconda persona singolare e plurale. Imperativo affermativo di cortesia. Comparativo e superlativo. Preposizioni *desde, hasta, hacia, entre, dentro de, con, sin contra, sobre, según.* Imperfetto di indicativo. Passato remoto:

verbi regolari e irregolari. Trapassato. Usi dei tempi passati. Pronomi personali complemento. Verbi con pronome complemento di termine. Congiunzioni *y,o ni, pero, sino, sin embargo.* Avverbi di tempo, luogo, modo, quantità, affermazione, negazione e dubbio. Preposizioni e avverbi di luogo. L'obbligo e la necessità. *Acabar de+ infinitivo. Estaba/he estado/estuve+ gerundio. LLevar+gerundio. Hace+expresión de tiempo+que.* Preposizioni *por* e *para.* Futuro perifrastico *ir+a+infinito*. Futuro semplice e composto: verbi regolari e irregolari. Condizionale semplice e composto dei verbi regolari e irregolari. Traduzione delle forme italiane ne, ci, e vi. Presente del congiuntivo: verbi regolari e irregolari. Imperativo affermativo e negativo. Imperfetto del congiuntivo: verbi regolari e irregolari. Strutture di subordinazione con indicativo e congiuntivo. Congiunzioni di subordinazione. Indefiniti. Relativi. Interrogativi ed esclamativi. Altri perifrasi verbali: *ponerse/empezar/comenzar a, dejar de, volver a + infinitivo; seguir/continuar + gerundio, ir+gerundio.* La voce passiva. Traduzioni del verbo diventare (*verbos de cambio).* Discorso diretto e indiretto. Marcatori del discorso.

FUNZIONI

Dare e chiedere informazione. Esprimere opinioni, desideri, sentimenti, gusti e preferenze. Influire sull'interlocutore. Rapportarsi socialmente. Organizzare il discorso.

LESSICO

Vocabolario generale e lessico specifico dei contenuti di cultura e civiltà.

CULTURA E CIVILTÀ

1.-Notizie di attualità politica e sociale dei principali mass-media in Internet: rtve.es, elpais.com, elmundo.es, Agencia Efe... (scritte e audiovisive)

2.-L'organizzazione dello Stato spagnolo: lingue, istituzioni, organizzazione territoriale, elezioni, partiti politici.

- **Metodi Didattici**

Il corso è costituito da lezioni frontali teorico-pratiche e da esercitazioni individuali integrative, **impartite in lingua spagnola.** Strumenti a supporto della didattica sono il videoproiettore, il PC del

docente, libri, materiale cartaceo e multimediale. Anche a sostegno dell'attività formativa saranno adoperati alcuni sussidi didattici di ELE (ESPAÑOL LENGUA EXTRANJERA) in Internet

- **Modalità di verifica dell'apprendimento**

PROVA SCRITTA

1. Test a risposta multipla per verificare la competenza linguistica (morfosintassi, ortografia) lessicale e funzionale.
2. Breve esercizio di traduzione inversa al fine di mostrare la conoscenza delle dissimmetrie tra l'italiano e lo spagnolo.

PROVA ORALE

Il materiale di cultura e civiltà cartaceo e multimediale, trattato durante il corso, servirà a valutare le competenze di lettura, traduzione diretta e conversazione (v. argomenti di CULTURA E CIVILTÀ, 1 e 2). Detto materiale, su richiesta, verrà inviato per e-mail agli studenti non frequentanti.

- **Testi di riferimento**

LINGUA E COMUNICAZIONE

ROMERO DUEÑAS C., GONZÁLEZ HERMOSO A. Gramática del español lengua extranjera. Normas. Recursos para la comunicación. Edelsa, Madrid, 2011

COTO BAUTISTA V., TURZA FERRÉ A. Así se habla en nivel B1. Cuaderno de ejercicios y práctica. Edelsa, Madrid, 2016

-LOZANO ZAHONERO, M. Gramática de referencia de la lengua española. Niveles A1-B2. Hoepli, Milano, 2010

-BARBERO BERNAL JUAN C., FELISA BERMEJO, SAN VICENTE FELIX Contrastiva Grammatica della lingua spagnola. Clueb, 2010

-TAM L. Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Hoepli, Milano. http://www.grandidizionari.it/Dizionario_Italiano-Spagnolo

-REAL ACADEMIA ESPAÑOLA Diccionario de la Lengua Española 22ed. Madrid, Rae, 2001 http://www.rae.es/rae.html

En esta web es posible consultar el diccionario panhispánico de dudas.

-ARQUÉS R, PADOAN A. Il Grande dizionario di Spagnolo. Dizionario spagnolo-italiano,italiano-español. Zanichelli, 2012

-GLOSARIOS TEMÁTICOS: http://www.fundeu.es/categorias/

-WEBS DI ESERCIZI INTERATTIVI:

http://pot-pourri.fltr.ucl.ac.be/gra/

http://cvc.cervantes.es/ensenanza/actividades_ave/aveteca.htm

http://www.practicaespanol.com/ (...)

CULTURA E CIVILTÀ

-La organización del Estado español.

http://www.lamoncloa.gob.es/espana/organizacionestado/Paginas/index.aspx

http://clio.rediris.es/n38/articulos/la_estructura_del_estado.pdf

-Material auténtico complementario: textos adaptados de la prensa digital, (ABC, AGENCIA EFE, EL MUNDO, EL PAÍS, NOTICIAS DE RTVE,...) páginas web de instituciones públicas, podcasts y vídeos de los principales medios de comunicación españoles (materiale fornito durante il corso delle lezioni ed esercitazioni)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Il corso si propone di fornire le nozioni di base per lo studio delle principali tradizioni giuridiche del mondo. In particolare vengono studiati i seguenti modelli: Common law e Civil Law medievali e moderni. Diritto islamico. Cina ed estremo oriente. India. Africa subsahariana. A lezione si cureranno approfondimenti sulla natura della tradizione giuridica occidentale nella sua evoluzione storica e nel confronto con le tradizioni extraoccidentali.

Manuale consigliato: A. Gambaro, R. Sacco, *Sistemi giuridici comparati*, ult. ed., Utet

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLA GLOBALIZZAZIONE

(10 CFU)

Corso di Laurea L 36

Prof.ssa Uff.: Lidia Lo Schiavo

Lo studio sociologico dell'economia costituisce una tradizione di ricerca di particolare rilievo non solo perché si è costituita a partire dal contributo dei 'classici' del pensiero sociologico (da Smith a Marx, da Weber a Sombart a Schumpeter, da Pareto, Veblen a Polanyi) ma anche perché affronta dimensioni analitiche fondamentali: la nascita dello Stato e del mercato capitalistico nella modernità, la diversità dei "capitalismi organizzati", le teorie dello sviluppo, le trasformazioni dei modelli organizzativi del rapporto Stato-mercato (fordismo, postfordismo, globalizzazione), lo studio dei processi organizzativi e le trasformazioni del capitalismo nelle società globalizzate. In questo quadro, obiettivo del corso è quello di sviluppare conoscenze teorico-empiriche e analitiche sia attraverso lo studio dei principali autori di riferimento, sia attraverso l'analisi delle dimensioni strutturali e processuali delle trasformazioni globali in atto, in particolare per ciò che riguarda la sociologia dello sviluppo (teorie della dipendenza, approcci neo-marxisti) nell'ambito della EPI (economia politica internazionale). Su queste basi si persegue l'obiettivo di sviluppare le competenze analitiche e interpretative e la capacità critica degli studenti.

Didattica del corso: Lezioni frontali, seminari, laboratori-esercitazioni verranno organizzati per lo svolgimento del corso ed il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Gli studenti dovranno svolgere gli esami sia in forma scritta che orale, attraverso un elaborato, presentazioni in aula, ed un esame finale da svolgersi oralmente.

Testi di riferimento:

- Testi per la preparazione dell'esame: C. Trigilia, Sociologia economica, I, II vol., Il Mulino, Bologna; A. Pallotti, M. Zamponi (2014), Le parole dello sviluppo: metodi e politiche della cooperazione internazionale, Carocci.
- Testi di approfondimento e attività laboratoriali-seminariali: V. Amato, Global, Aracne 2009; Castells M. (2002), La nascita della società in rete, Egea Milano; A. Cornwall, D. Eade, Deconstructing Development Discouse, Practical Action Publishing; Fumagalli A. (2012), Bioeconomia e capitalismo cognitivo, Carocci, 2012; R. D. Lipschutz, J. K. Rowe, Globalization, Governmentality and Global Politics, Routledge, 2005; Lo Schiavo Lidia, Il mondo che abbiamo in comune, FrancoAngeli 2008; Lo Schiavo L. Ontologia critica del presente globale, Mimesis 2014; Martell L. (2011), Sociologia della globalizzazione, Einaudi, Torino; S. Sassen, Sociologia della globalizzazione, Mondadori.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA GLOBALIZZAZIONE

Prof. Uff.: Lidia LO SCHIAVO

Lo studio "generale" dei principali aspetti organizzativi, politico-economici e socio-culturali delle società costituisce l'oggetto di studio della Sociologia generale. Una disciplina costitutivamente rivolta all'analisi critica delle dimensioni strutturali e processuali, dell'ordine e del mutamento, propri delle collettività umane. La nascita della sociologia nella modernità ha espresso questo orientamento critico-riflessivo nello studio delle diverse configurazioni sociali sia nella dimensione macro (la nascita dello Stato e del capitalismo) che nella dimensione micro (la nascita dell'individuo moderno) e meso (la dimensione relazionale). L'attitudine allo studio del mutamento vede oggi la Sociologia configurarsi come una delle discipline più sensibili e capaci di orientare l'analisi dei processi di globalizzazione, ovvero lo studio della "società-mondo". Su queste basi e con particolare riguardo alla collocazione internazionalistica del corso, si persegue l'obiettivo di analizzare le dimensioni strutturali e processuali (in ambito politico, economico, sociale, culturale), ovvero gli attori individuali e collettivi che danno forma alla costruzione delle società contemporanee. Lo studio dei classici del pensiero sociologico, l'analisi delle dimensioni (micro, meso, macro) delle società contemporanee e dei principali processi di globalizzazione (le trasformazioni dello spazio politico, l'impatto delle organizzazioni intergovernative), sono finalizzati a sviluppare negli studenti capacità di comprensione teorico-empirica, competenze analitiche e spirito critico.

Testi di riferimento

- Santambrogio A., *Introduzione alla sociologia. Le teorie, i concetti, gli autori*, Laterza Roma-Bari (ultima edizione).

- D. Croteau, W. Haynes (2015), *Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti*, McGraw Hill Education.

- Lo Schiavo L. (2008), *Il mondo che abbiamo in comune. Lo spazio politico globale. Contributo per un "dizionario mentale" della globalizzazione* FrancoAngeli, Milano

- Testi di approfondimento: Z. Bauman, Globalizzazione. Le conseguenze sulle persone, Laterza Roma Bari (ultima edizinoe) S. Sassen (2008), Sociologia della globalizzazione; Marchetti R. (2014), La politica della globalizzazione, Mondadori; T. Grande, E. G. Parini (a cura di) (2014), Sociologia, Carocci; F. Corbisiero, E. Ruspini (a cura di), La sociologia del futuro, Cedam, 2016; L. Lo Schiavo, Ontologia del presente globale, Mimesis, 2014; L.Zanfrini, Sociologia delle migrazioni, Laterza Roma Bari.

Programma per il primo modulo, I semestre (5 CFU):

L'esame si intende superato per 4 CFU con lo studio del testo di A. Santambrogio *Introduzione alla sociologia* (si prevede svolgimento di un elaborato scritto in aula); lo studio del 2° capitolo del testo di L. Lo Schiavo, *Il mondo che abbiamo in comune* e del cap.8° del testo di D. Croteau, W. Haynes (2015), *Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti* per la parte orale (1CFU).

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Luigi Chiara

Obiettivi Formativi:

Gli studenti dovranno acquisire gli strumenti (metodologici e critici) e le conoscenze necessarie a mettere in relazione le diverse cesure comprese nel periodo storico della transizione alla società contemporanea e sino ai giorni nostri. Parte monografica: gli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze Politiche, amministrazione e servizi approfondiranno i temi che attengono alla Storia politica italiana della "seconda Repubblica" e alla corruzione politico-amministrativa; gli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze Politiche e delle relazioni Internazionali approfondiranno il tema delle migrazioni, con particolare riferimento alla dimensione europea ed alle sue evoluzioni sistemiche più recenti.

Prerequisiti: Conoscenze di base della storia europea

Contenuti del Corso:

Il corso ha come obiettivo quello di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per l'analisi delle grandi tendenze di sviluppo della società contemporanea. I temi e i problemi delle società contemporanee vengono collocati in una prospettiva comparativa che tiene conto in particolare del caso italiano. L'approccio metodologico ha il fine di mettere costantemente in relazione le trasformazioni strutturali con i mutamenti culturali, sociali e istituzionali. L'ambito cronologico della disciplina è quello compreso tra la Restaurazione e i giorni nostri.

Gli studenti iscritti al corso di Laurea in "Scienze politiche, amministrazione e servizi" completeranno la loro formazione attraverso l'approfondimento e lo studio in forma monografica delle questioni che attengono il problema della corruzione politico-amministrativa e la storia politica italiana negli anni della seconda repubblica.

Gli studenti iscritti al corso di Laurea in "Scienze politiche e delle relazioni internazionali" completeranno la loro formazione attraverso l'approfondimento e lo studio in forma monografica delle questioni che attengono il tema delle migrazioni da e verso l'Europa, e le sue importanti ricadute in ambito politico, economico e sociale. Il corso affronterà la questione anche in prospettiva comparata, analizzando differenze e similitudini tra i flussi ottocenteschi e quelli più recenti.

Metodi Didattici: lezioni frontali e seminari

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Viene valutata la capacità dello studente di mettere in relazione tra di loro le diverse cesure storiche e problematizzare le questioni all'interno di un quadro di riferimento generale.

Verifiche intermedie scritte ed esame finale orale in 18/30.

Testi di riferimento

PER LA PARTE GENERALE

A scelta dello studente, uno dei seguenti manuali, in due volumi:

- Alberto Mario Banti, Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo e Id., L'età contemporanea, Dalla Grande Guerra a oggi, Collana: Manuali di Base, Ed. Laterza, 2009;

in alternativa

- G.Sabbatucci, V.Vidotto, Storia contemporanea, L'Ottocento e Id., Il Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2009;

PER LA PARTE MONOGRAFICA

Per il Corso di Laurea in Scienze Politiche, amministrazione e servizi, il volume:

- S. Colarizzi, M. Gervasoni, La tela di Penelope. Storia della seconda Repubblica, Laterza, Roma-Bari 2012.

Si consiglia anche la lettura del seguente testo (non obbligatoria):

A. Vannucci, Atlante della corruzione, Gruppo Abele, Torino 2012.

Per il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, il seguente volume:

- G. Gozzini, Migrazioni di ieri e di oggi. Una storia comparata, Mondadori, Milano 2008.

Si consiglia anche la lettura del testo (non obbligatoria):

- M. Colucci-M. Sanfilippo, Le migrazioni. Un'introduzione storica, Carocci, Roma 2009 (**il testo è obbligatorio per gli studenti che presentano un programma da 9cfu**);

TESTI DI APPROFONDIMENTO (NON OBBLIGATORI):

- L. GIORDANO, R. PICCIRILLO, P. DAVIGO, V. MANES, H.J. WOODCOCH (a cura di), Corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione: evoluzioni criminologiche, problemi applicativi e istanze di riforma, Aracne, Roma 2012;

- F. BARBAGALLO, L'Italia repubblicana. Dallo sviluppo alle riforme mancate (1945-2008), Carocci, Roma 2009;

- M. FORNO, 1945: l'Italia tra fascismo e democrazia, Carocci 2008;

- E. GENTILE, La Grande Italia. Il mito della nazione nel XX secolo, Laterza 2011;

- P. GINSBORG, L'Italia del tempo presente. Famiglia, società civile, Stato, Einaudi 1998.

- A. GIOVAGNOLI, Storia e globalizzazione, Laterza 2009.

- S. COLARIZI, Storia politica della Repubblica. Partiti, movimenti e istituzioni 1943-2006, Laterza 2007.

- P. CORTI, Storia delle migrazioni internazionali, Laterza, Roma-Bari 2003;

- M. PRETELLI, L'emigrazione italiana negli Stati Uniti, Il Mulino, 2011;

- M. TIRABASSI-P.AUDENINO, Migrazioni Italiane. Storia e storie dall'ancien regime a oggi, Milano, Mondadori 2008;

- P. STEARNS, Atlante delle culture in movimento, Bruno Mondadori 2005;

- K. BADE, L'Europa in movimento. Le migrazioni dal Settecento a oggi, Laterza Roma-Bari 2001.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff.: Franco Maria DI SCIULLO

a.a. 2017/2018 – 8 CFU

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di contribuire alla capacità di orientamento critico dello studente nell'ambito della storia del pensiero politico occidentale, nonché di favorire la comprensione delle principali teorie e correnti di esso, con riferimento specifico agli autori di maggiore rilievo

Prerequisiti

Una comprensione effettiva del corso di lezione e dei testi d'esame presuppone una conoscenza di base della storia e della cultura occidentale dall'antichità al XX secolo

Contenuti del corso

Il corso si concentra sugli autori fondamentali, le caratteristiche e gli elementi essenziali del pensiero politico dall'antichità alla fine del XX secolo, con particolare riferimento ai temi del potere, della libertà e dell'autorità, della sovranità e dell'obbligo politico, della guerra e dell'equilibrio internazionale, del rapporto fra politica, etica e religione, della stabilità e del conflitto sociale, del costituzionalismo e del governo rappresentativo

Metodi didattici

L'insegnamento è impartito mediante didattica frontale. Parte delle lezioni è di carattere seminariale. Le lezioni lasciano spazio al confronto discorsivo e alla discussione

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene mediante esame orale a conclusione del corso. Agli studenti frequentati è riservata la possibilità di effettuare verifiche periodiche in itinere. I risultati di profitto delle prove intermedie si intendono parziali e potranno valere solo a seguito della prova finale, che si svolgerà nella forma tradizionale dell'esame orale e riguarderà il pensiero politico del XX secolo.

Testi d'esame

a) Dall'antichità all'Ottocento

M. D'ADDIO, Storia delle dottrine politiche, ECIG, Genova, 1996, edizione in 2 volumi.

È consigliata la lettura del libro nella sua completezza. Tuttavia, si chiarisce che gli argomenti obbligatori per l'esame sono esclusivamente i seguenti:

Volume I

Capitolo 1: la civiltà greca e la politica; Capitolo 2: I sofisti e Tucidide; Capitolo 4: Platone; Capitolo 5: Aristotele; Capitolo 7: Autorità, Potere, Impero; Capitolo 8: Il Cristianesimo; Capitolo 9: S. Agostino; Capitolo 11: S. Tommaso; Capitolo 12: Dante (limitatamente ai paragrafi da 1 a 8; esclusi Marsilio e Ockham) ; Capitolo 15: Machiavelli (escluso Guicciardini); Capitolo 17: Bodin (esclusi Suarez e Althusius); Capitolo 19: L'Inghilterra e lo Stato costituzionale (esclusi i primi 4 paragrafi); Capitolo 20: Hobbes; Capitolo 21: Spinoza; Capitolo 22: Locke; Capitolo 23: Vico.

Volume II

Capitolo 1: Montesquieu; Capitolo 2: Rousseau; Capitolo 3: Hume (escluso Smith); Capitolo 4: la Rivoluzione americana; Capitolo 5: Burke; Capitolo 6: Kant (escluso Humboldt); Capitolo 7: Fichte; Capitolo 8: Hegel; Capitolo 14: Tocqueville; Capitolo 15: Rosmini (escluso Lamennais); Capitolo 18: Marx e Engels; Capitolo 19: Bentham e Mill.

b) Il XX secolo:

F.M. DI SCIULLO, F. FERRARESI, M.P. PATERNÒ, Profili del pensiero politico del Novecento, Roma, Carocci, 2015. È consigliata la lettura del libro nella sua completezza. Tuttavia, si chiarisce che l'esame si svolge esclusivamente sui capitoli da 3 a 11

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

parte generale:
G. Mammarella e P. Cacace, Storia e politica dell'Unione europea (1926-2001), E. Laterza, Bari 2001;

parte monografica:
R. Battaglia, L'Italia in trasformazione. "Dirigisti", "liberisti" e Mercato comune europeo (1953-1958), Rubbettino, Soveria Mannelli 2004.
(il libro è disponibile gratuitamente passando dalla mia stanza per ritirarne una copia).

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE ITALIANE ED EUROPEE (8CFU)

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Il percorso che si vuole sviluppare durante le lezioni, attraverso il supporto di specifico materiale didattico, l'approccio diretto alle fonti, l'uso di slides e specifici powerpoint, intende prendere in esame lo sviluppo delle istituzioni politiche e giuridiche in Italia considerate nel più ampio contesto europeo.

Pertanto il corso è stato concepito e articolato in due distinti momenti:

1.- L'Europa dei diritti. Fra Nuovo e Vecchio Continente: La nascita del moderno costituzionalismo. Individui e diritti nell'esperienza europea fra processo di costituzionalizzazione e di codificazione: diritti civili, diritti politici, diritti sociali: dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" (1789) alla "Carta di Nizza" (2000).

2.-Fra costituzione formale e costituzione materiale l'esperienza italiana durante la vigenza dello Statuto albertino (1848-1948). I modelli dello Statuto, Destra e Sinistra Storica, la costruzione dello Stato unitario, Crisi di fine secolo, il decennio Giolittiano, la cesura della Grande Guerra, la fine dello Stato liberale, la costruzione del regime, la fine della seconda guerra mondiale e la proposta di un nuovo ordinamento. La costituente italiana e i suoi lavori. La costituzione repubblicana (1948) e la sua difficile attuazione. I nodi istituzionali.

Il materiale didattico è reso disponibile sulla piattaforma e-learning.

Le modalità di apprendimento saranno verificate, per gli studenti frequentanti, attraverso prove intermedie, che potranno essere scritte o orali.

Testi per la preparazione dell'esame

C. GHISALBERTI, Storia costituzionale d'Italia 1848/1994, Roma-Bari 2002, ed. Laterza, pp. 19-498;

S. RODOTÀ, Le libertà e i diritti, in Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi, a cura di R. Romanelli, Roma 1995, pp. 301-364.

S. RODOTÀ, A. MANZELLA, E. PACIOTTI, P. MELOGRANI, Riscrivere i diritti in Europa: La Carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea, Bologna, il Mulino, 2001.

STORIA DEL MEDITERRANEO

Prof. Uff.: Daniele TRANCHIDA

AA. 2017/2018

L'obiettivo del corso è quello di analizzare persistenze e cambiamenti nell'area mediterranea tra tardo medioevo ed età moderna. Il programma comprende una parte generale e una parte monografica. La parte generale analizza la storia del Mediterraneo in età moderna, con particolare attenzione verso le principali trasformazioni sociali, economiche e culturali che hanno riguardato le principali entità geo-politiche dell'ambito territoriale preso in considerazione, nel periodo tra la fine del XV e l'inizio del XIX secolo. Il corso monografico si incentra, invece, sulla dicotomia esistente tra la storia marittima e commerciale del Mezzogiorno e i perduranti stereotipi sulla marginalità ed il sottosviluppo agricolo meridionale italiano durante l'età moderna, con particolare riferimento alla Sicilia. Dal punto di vista della metodologia didattica il corso di lezioni sarà basato su lezioni frontali ed attività audio-visive.

Testi di riferimento: **Parte generale:** Franco Cardini, *Incontri (e scontri) mediterranei. Il Mediterraneo come spazio di contatto tra culture e religioni diverse*, Salerno, collana Astrolabio, Roma, 2014 e Fernand Braudel, *Il Mediterraneo. Lo spazio, la storia, gli uomini, le tradizioni*, Bompiani. **Parte monografica:** Tino Vittorio, *Anteo, saggio marinaro sulla "questione meridionale" d'Italia,* Maimone editore, Catania.

La verifica consiste in test intermedi e in un esame finale nel quale viene valutata la capacità dello studente di mettere in relazione tra di loro le diverse cesure storiche e problematizzare le questioni all'interno di un quadro di riferimento generale. Gli studenti frequentanti saranno sottoposti a verifiche intermedie (prove orali o redazione di elaborati scritti), secondo modalità concordate ad inizio corso. La relativa valutazione concorrerà alla determinazione del voto finale. Gli studenti sosterranno l'esame sull'intero programma e si prepareranno avvalendosi dei testi indicati.

ATTENZIONE: Gli studenti che sosterranno un esame di 8 CFU dovranno prepararsi sui volumi della parte generale e sul corso monografico; invece gli studenti che sosterranno un esame di 6 CFU si prepareranno solo sui testi del corso generale.

STORIA DEI MOVIMENTI SINDACALI

Prof. Uff.: Rosario Battaglia

Sandro Rogari, Sindacati e imprendotori. Le relazioni industriali in Italia dalla caduta del fascismo ad oggi, Le Monnier Firenze, 2000;

inoltre per un approfondimento il volume di R. Battaglia, L'Italia in trasformazione. "Dirigisti", "liberisti" e Mercato comune europeo (1953-1958), Rubbettino, Soveria Mannelli 2004
(il volume è disponibile gratuitamente passando dalla mia stanza per ritirarne una copia).

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (9 CFU)

Prof. Uff.: Angela VILLANI

Obiettivi Formativi

Il corso, preceduto da alcune lezioni sulle fonti e la metodologia della disciplina, intende fornire agli studenti la conoscenza delle principali vicende internazionali dall'inizio del XX secolo fino ad oggi. Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare capacità di ricostruire gli eventi, collocandoli nel loro contesto esplicativo e seguendo i nessi causali, e di saper analizzare l'interazione fra soggetti e fenomeni del sistema internazionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari

Prerequisiti

Buona conoscenza della storia contemporanea

Verifiche dell'apprendimento

L'esame finale consisterà in una prova orale volta ad accertare la conoscenza, l'approfondimento e la capacità di analisi critica sui temi affrontati. Per gli studenti che frequentano il corso è possibile una prova intermedia non obbligatoria che verterà su metà del programma.

Programma del Corso

Il corso sarà così articolato:

Introduzione: La storia delle relazioni internazionali: definizione, periodizzazione, modelli di analisi, metodologia, fonti.

I Parte - Origini e declino dell'equilibrio di Versailles (1914-1939): le premesse della Grande guerra. Le conseguenze politiche, territoriali ed economiche (trattati di pace, disarmo e politica di sicurezza, problema delle riparazioni). La crisi economica del 1929 e le sue ripercussioni sul sistema internazionale. La politica giapponese in Asia orientale e nel Pacifico; il progetto hitleriano e lo scoppio della seconda guerra mondiale.

II Parte - Dall'alleanza anti-nazista alla formazione dei blocchi (1939-1955): le fasi del conflitto, le conferenze internazionali e le origini della guerra fredda. La formazione dei blocchi e l'evolvere dei loro rapporti. Le origini del processo di integrazione europea.

III Parte - Il sistema bipolare dalla coesistenza competitiva alla Grande Distensione (1955-1968): l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest e il dialogo Nord-Sud (competizione nucleare e tecnologica, decolonizzazione e aiuti allo sviluppo). Le dinamiche interne ai due blocchi.

IV Parte - Dalla grande distensione al nuovo ordine mondiale (1968-oggi): l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest (gli accordi sulla limitazione degli armamenti, la CSCE, la riunificazione della Germania, la scomparsa dell'U.R.S.S.). Gli sviluppi del processo di integrazione europea. I mutamenti dello scenario politico internazionale nel nuovo millennio: la ricerca di nuovo ordine internazionale, le nuove potenze emergenti, i riflessi della globalizzazione e della finanziarizzazione dell'economia.

Testi di riferimento:

Per l'esame è previsto lo studio del manuale indicato per la parte generale più UNO dei testi elencati per la parte monografica.

PARTE GENERALE

A. Varsori, Storia internazionale. Dal 1919 a oggi, Bologna, il Mulino, 2015

PARTE MONOGRAFICA

<u>Uno a scelta fra i seguenti testi:</u>

1. A. VARSORI, Le relazioni internazionali dopo la guerra fredda, 1989-2016, Bologna, il Mulino, 2017

2. N. Macqueen, Colonialism, London&NY, Routledge, 2007

3. M. K. Hall, Storia della guerra in Vietnam, Bologna, il Mulino, 2011.

4. A. FIORI, L'Asia orientale. Dal 1945 ai giorni nostri, Bologna, il Mulino, 2011

5. M. Campanini, Storia del Medio Oriente contemporaneo, Bologna, il Mulino, 2017

6. M. Emiliani, Medio Oriente: Una storia dal 1918 al 1991, Roma-Bari, Laterza, 2012

7. T. G. FRASER, Il conflitto arabo-israeliano, Bologna, il Mulino, 2015

8. M. Del Pero, Libertà e Impero. Gli Stati Uniti e il mondi, 1776-2016, Roma-Bari, Laterza, 2017

9. G. Lundestad, The United States and Western Europe since 1945, Oxford, Oxford University Press, 2003

10. F. Petrini, Imperi del profitto. Multinazionali petrolifere e governi del XX secolo, Milano, Franco Angeli Edizioni, 2016

11. P. Wulzer, Dalla dottrina Eisenhower alla dottrina Carter. Gli Stati Uniti e la sicurezza per delega nel golfo Persico (1956-1980), Roma, Ed. Nuova Cultura, 2015

12. F. Bozo, M.-P. Rey, N. Piers Ludlow, L. Nuti (eds), Europe and the End of the Cold War, London & NY, Routledge, 2008

13. E. Calandri, M. E. Guasconi, R. Ranieri, Storia politica e economica dell'integrazione europea. Dal 1945 a oggi, EdiSES, Napoli, 2015.

14. N. LABANCA, Oltremare. Storia dell'espansione coloniale italiana, Bologna, il Mulino, 2007

15. A. VILLANI, Dalla parte dei bambini. Italia e Unicef fra ricostruzione e sviluppo, Milano, Cedam-Kluwer, 2016.

16. A. Varsori, La cenerentola d'Europa? L'Italia e l'integrazione europea dal 1946 a oggi, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2011.

17. A. VARSORI, L'Italia e la fine della guerra fredda. La politica estera dei governi Andreotti (1989-1992), Bologna, il Mulino, 2013

avillani@unime.it

Orario di ricevimento: mercoledì ore 9,00-11,00